



Prot. 05/13

**Ill.mo Presidente Giunta
Regione Campania
On. Stefano Caldoro
n.q. di Commissario ad acta
per l'attuazione del
Piano di Rientro del Settore Sanitario**

REGIONE CAMPANIA

Via S. Lucia, 81
80132 NAPOLI

3

**Oggetto: Incontro del 2 Agosto 2013 presso Presidenza Giunta Regionale.
Proposte relative al piano dei pagamenti delle Macroaree assistenziali del
Comparto della Sanità Privata Accreditata.**

Ill.mo On. Presidente Caldoro,

la scrivente Federazione Nazionale, aderente dalla sua costituzione per norma statutaria a Confimpreseitalia, congloba in Campania due tra le Associazioni di Categoria tra le più rappresentative (ASPAT ed ANPRIC) nelle Macroaree della Specialistica Ambulatoriale e della Riabilitazione/Socio-sanitario (cfr. prot. all. n. 02/13 del 26 giugno 2013).

In ordine alla problematica oggetto della odierna riunione, preliminarmente, ci corre l'obbligo di precisare che sin dal primo incontro, tenutosi in questa Sede nell'autunno 2010, fummo chiamati direttamente da Lei ad assumere responsabilmente un ruolo collaborativo nell'ambito del cd. "piano dei pagamenti pregressi e correnti".

Il Suo invito, in quella circostanza, fu di assoluta chiarezza nell'esortarci, come responsabili della Categoria, a "fare sistema" per raggiungere l'obiettivo comune di ripianare una situazione totalmente compromessa e <<sull'orlo del baratro>>.

Nel maggio 2011 sottoscrivemmo con la Struttura Commissariale un accordo regionale che, nella sua logica bifasica, separava la creditoria corrente e futura da quella pregressa, quest'ultima oggetto dello specifico DCA n. 12/2011.

Nell'agosto del 2012 aderimmo ai Protocolli d'Intesa relativi alla debitoria a tutto il giugno 2011, così saldando idealmente i due periodi temporali dell'intero piano dei pagamenti.

La nostra costruttiva collaborazione in questa direzione non è stata mai in discussione, seppure entrambi i segmenti (pregresso e corrente) hanno manifestato le criticità ben note agli operatori del Settore.

Le proposte che oggi formuliamo sono, con ogni evidenza, il frutto dell'esperienza maturata nei due anni descritti al fianco dell'Amministrazione Pubblica con il precipuo obiettivo di <<stabilizzare il sistema>>, garantendo risoluzioni credibili e sostenibili a favore dei Centri erogatori rappresentati.

In breve sintesi, oggi, alla luce della caducazione della norma relativa all'impignorabilità, riteniamo indispensabile e vitale l'avverarsi delle seguenti condizioni:

A. Crediti correnti e futuri.

Utilizzando appieno quanto da noi già proposto (nota ASPAT Prot. 131/AP del 21/05/2013) circa la **proroga al 31.12.2012 dei termini dell'Accordo**, così come recepito dal DCA 83 del 5 luglio scorso, iniettare, attraverso il DCA 45/2013, una liquidità sufficiente a recuperare il gap esistente tra le varie AA.SS.LL.: ci riferiamo **al disallineamento** di Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Benevento che scontano un ritardo di circa 6-7 mesi complessivo sul biennio 2011-12;

B. Crediti pregressi.

Atteso il sopradescritto differimento dei termini, in grado di saldare la fase pregressa a quella del corrente anno (Decreto Balduzzi), **procedere**, come segnale inequivoco di novità, **alla** velocizzazione e **semplificazione delle procedure**, segnatamente:

1) Abolizione della certificazione.

Come attuato nella ASL di Salerno per alcuni ns. Centri p.a. aderenti all'Accordo DCA 12, **completare da subito l'attività ricognitiva saldando i crediti con modalità cash** e ciò al fine di consentire alle strutture di evitarsi l'ulteriore (odiosa) gabella dell'otto per cento quale costo bancario di cessione.

2) Corresponsione dei Decreti ingiuntivi passati in giudicato.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 9 del Protocollo d'Intesa dell'Accordo Regionale, fornire semplici, chiare e precise indicazioni alle Aziende Sanitarie di asseverare il pagamento di tutti i crediti ricadenti all'interno di Decreti Ingiuntivi passati in giudicato.

Le sopradescritte proposte, ovviamente, sono da noi suggerite al fine di disincentivare i Centri associati a mettere in esecuzione, attraverso i pignoramenti, i decreti ingiuntivi di cui sono massivamente dotati, così contribuendo a delineare uno scenario fortemente critico per le finanze regionali al punto da compromettere quanto faticosamente (e parzialmente!) raggiunto, sotto la guida della Sua Presidenza, nell'intento di stabilizzare il quadro afferente al Comparto della Sanità Privata Accreditata Campana.

Il Segretario Generale
Dr. Pier Paolo Polizzi

Allegati n. 3